

target

OBIETTIVO SICUREZZA

target è la newsletter di Gruppo Sicura - numero 43/2012

SOMMARIO

INVESTIRE IN SICUREZZA <i>finanziamenti a fondo perduto.</i>	pag. 2
BUMPER PROTECTIONS <i>proteggi il tuo investimento!</i>	pag. 3
TUTELA E SICUREZZA <i>sistemi di protezione per rendere "sicura" una macchina.</i>	pag. 5
MANUTENZIONE CERTIFICATA <i>la scelta di certificare la manutenzione antincendio.</i>	pag. 7



Segna le date dei nostri CORSI DI FORMAZIONE!

Per affrontare al meglio le sfide in termini di sicurezza che il lavoro ogni giorno ci pone, è necessario conoscere quanto previsto dalla normativa.

A tal fine, Gruppo Sicura organizza ogni anno numerosi corsi di formazione, al fine di condividere quella che noi amiamo definire "cultura della sicurezza".

www.grupposicura.it

Investire in sicurezza: oggi è più facile!

Oggi investire in sicurezza non è solo un dovere, ma anche una eccellente opportunità.

Sono infatti disponibili finanziamenti INAIL a FONDO PERDUTO del 50% della spesa, per incentivare le aziende ad attuare progetti che riguardino la sicurezza sul lavoro. Il contributo è calcolato sull'importo totale della spesa che l'azienda intende sostenere, con una soglia minima del contributo di 5.000,00 € e massima di euro 100.000,00.

Sono ammesse tutte le tipologie di impresa, anche quelle di tipo individuale; ogni impresa può presentare una sola domanda, con un solo progetto, di un unico tipo e per una sola unità produttiva.

Gruppo Sicura è pronta ad assistere ed affiancare le imprese che vorranno investire in sicurezza, grazie ad una gamma completa di servizi, prodotti e soluzioni.

Inoltre, grazie alla sinergia tra le diverse aziende del Gruppo, siamo oggi in grado di offrire un mix di servizi, professionalità e competenze che si traduce in garanzia di affidabilità e sicurezza per tutti i nostri clienti.

Gruppo Sicura entra di slancio nel nuovo anno, forte dei risultati che anche nel 2011 hanno confermato lo status di leader del settore in Italia, con una crescita pari al 22% rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2012 le nostre competenze aumenteranno sempre più, per offrire prodotti di massima qualità, una gamma ancora più ampia di servizi ed un'assistenza post vendita sempre più efficiente e puntuale.

Solo così potremo continuare ad offrire a tutti i nostri clienti i valori che il mercato chiede ai top players e che da sempre ci caratterizzano: professionalità, profondità di gamma, prezzi competitivi, serietà ed affidabilità.

G R U P P O[®]
SICURA
Proteggiamo il Tuo Futuro

INVESTIRE IN SICUREZZA

disponibili finanziamenti INAIL a fondo perduto per progetti riguardanti la sicurezza sul lavoro

Sono disponibili finanziamenti INAIL a FONDO PERDUTO del 50% della spesa, per incentivare le aziende ad attuare progetti che riguardino la sicurezza sul lavoro.

Il contributo è pari al 50% della spesa totale che l'azienda deve sostenere, con una soglia minima del contributo di 5.000,00 € e massima di euro 100.000,00.

Sono ammesse tutte le tipologie di impresa, anche quelle di tipo individuale.

Ogni impresa può presentare una sola domanda, con un solo progetto, di un unico tipo e per una sola unità produttiva.

Per presentare la domanda di agevolazione, è necessario:

STEP 1: verificare che il progetto raggiunga un punteggio di valutazione almeno pari a 105 punti, sulla base di parametri definiti dalla normativa.

STEP 2: se si raggiungono o superano i 105 punti, si può passare alla predisposizione della domanda completa entro il 07/03/2012).

STEP 3: l'inoltro telematico della domanda tramite il software predisposto, avverrà a partire dalla data che verrà comunicata il 14 marzo 2012, differenziata Regione per Re-

gione. L'assegnazione dei fondi avverrà secondo l'ordine cronologico di inoltro, fino ad esaurimento.

Entro 30 giorni le imprese che hanno inoltrato la domanda dovranno confermarne la validità inviando tutta la documentazione richiesta dal bando via PEC (Posta Elettronica Certificata) o via posta o tramite



consegna manuale agli uffici INAIL competenti .

Nel caso in cui l'azienda venga ammessa a ricevere i fondi, avrà 12 mesi per realizzare il progetto.

Al termine del progetto l'azienda dovrà inviare la rendicontazione all'INAIL e nel caso di esito positivo entro 90 giorni verranno erogati i fondi.

Nell'ambito di questa importante opportunità, Leonardo srl (Gruppo Sicura) offre, i seguenti servizi:

- *Assistenza nella compilazione dei progetti per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con simulazione della domanda di contributo per verificare l'ammissibilità della stessa (superamento della soglia minima per poter accedere al contributo INAIL).*

- *Assistenza tecnico-organizzativa atta a supportare l'azienda nell'implementazione o nella verifica di un sistema di gestione aziendale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Linea-guida UNI-INAIL, "Lavorosicuro", OHSAS 18000), con relativa assistenza nella compilazione della domanda di contributo.*

- *Servizio di assistenza tecnico-legale volto alla realizzazione del Modello Organizzativo e di responsabilità sociale ex D. Lgs 231/2001 nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con relativa assistenza nella compilazione della domanda di contributo.*



BUMPER PROTECTIONS

proteggi il tuo investimento con le soluzioni Gruppo Sicura!

La linea di protezioni antiurto BUMPER rappresenta l'innovazione per quanto concerne i classici sistemi-paracolpi.

Grazie alle numerose applicazioni possibili, le protezioni BUMPER consentono di evitare eventi dannosi quali urti e rotture, nonché delimitare in sicurezza pericolosi attraversamenti all'interno dell'azienda da parte di mezzi in movimenti quali muletti, trans pallet, ecc...

Ecco alcuni esempi corretti di utilizzo dei sistemi BUMPER...



*Per saperne di più, guarda il video all'indirizzo:
www.grupposicura.it/protec/videogallery.asp*



BUMPER rappresenta la soluzione ideale ed innovativa per proteggere porte e portoni tagliafuoco, pareti e colonne, scaffalature, macchine industriali e molto altro ancora...



Costituito in polimero tecnico ad alte prestazioni, questo materiale **garantisce la necessaria elasticità durante gli impatti** ed incrementa il valore della resistenza meccanica più di ogni altro materiale. La colorazione gialla del polimero fornisce la garanzia di una elevata visibilità, significativa per la sicurezza dei lavoratori.

Il sistema di ancoraggio a pavimento presenta una notevole **facilità installativa** ma allo stesso tempo garantisce elevata **resistenza meccanica, robustezza ed elasticità**. La cosa più “difficile” da realizzare è un foro nel pavimento...

Tutto il resto si riduce a seguire poche e semplici istruzioni per ottenere il miglior risultato, a garanzia di una efficace protezione.

Tutti i componenti necessari per la corretta installazione sono già a corredo del prodotto e, tuttavia, il personale tecnico di Gruppo Sicura, su richiesta, esegue **forniture ed installazioni “chiavi in mano”**.

Tra i vantaggi va sottolineata anche l'assenza della necessità di manutenzione. Se escludiamo le normali operazioni di pulizia possiamo dimenticarci ogni problema legato all'ossidazione, la ruggine e la riverniciatura. La sezione piena antischiacciamento garantisce un'estrema resistenza ed il particolare sistema di fissaggio “salva-pavimento” rende le protezioni Bumper più flessibili delle tradizionali soluzioni in acciaio. Inoltre, non danneggiano mai la pavimentazione.



TUTELA E SICUREZZA MACCHINE

sistemi di protezione per rendere “sicura” una macchina

Negli anni 50 la media dei decessi sul lavoro era di quasi 2000 morti all'anno.

Negli anni 60 e 70, con l'entrata in vigore dei primi DPR, si registravano 1500 decessi all'anno...

Dagli anni 80 a oggi si registrano 1000 decessi all'anno; è aumentato tuttavia il numero degli infortuni come, riportano ampiamente i mass-media...

A tutelarsi e ad investire in tutela è necessario essere il due: il datore di lavoro e il lavoratore!

Misure generali di tutela e sicurezza

Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono:

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- la programmazione della prevenzione mirata.
- l'eliminazione dei rischi ove ciò sia possibile,
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che possono essere, esposti al rischio;
- l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Per ridurre gli infortuni...

E' giusto ricordare che la presenza su una macchina della marcatura CE non è necessariamente sinonimo di “macchina sicura” e, pertanto, il datore di lavoro ha l'obbligo di verificare le effettive condizioni di sicurezza delle macchine utilizzate nella propria azienda.

Si vuol comunque far presente che la mancata adozione di sistemi di protezione simili a quelli indicati o con un grado di protezione inadeguata è considerata una violazione dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro che comporterà, in caso di accertamento, la redazione di un Verbale di contravvenzione.



I diversi tipi di ripari e il loro utilizzo:

RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

sistema di protezione che impedisce l'accesso alle zone pericolose e che in caso di apertura o rimozione arresta il movimento prima che sia possibile accedere alle zone in questione. Deve essere robusto, non deve provocare rischi aggiuntivi, non deve essere facilmente eluso o reso inefficace, posto a sufficiente distanza dalla

zona pericolosa e deve permettere gli interventi indispensabili per la lavorazione e la sua rimozione.

RIPARO MOBILE: riparo collegato meccanicamente alla struttura della macchina (es. con cerniere o guide) che può essere aperto senza l'ausilio di utensili.

RIPARO FISSO: protezione mantenuta in posizione (cioè chiusa) o in modo permanente (saldata) o per mezzo di sistemi di fissaggio (viti, bulloni, ecc.) che ne rendono impossibile la rimozione/apertura senza l'ausilio di utensili (chiavi, cacciaviti o brugole). Non sono ammessi sistemi di fissaggio di facile rimozione (ad es. pomelli in plastica).

RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

in caso di apertura il movimento della macchina si arresta



RIPARO MOBILE

può essere aperto senza l'ausilio di utensili

RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

in caso di apertura il movimento della macchina si arresta



PULSANTE DI EMERGENZA

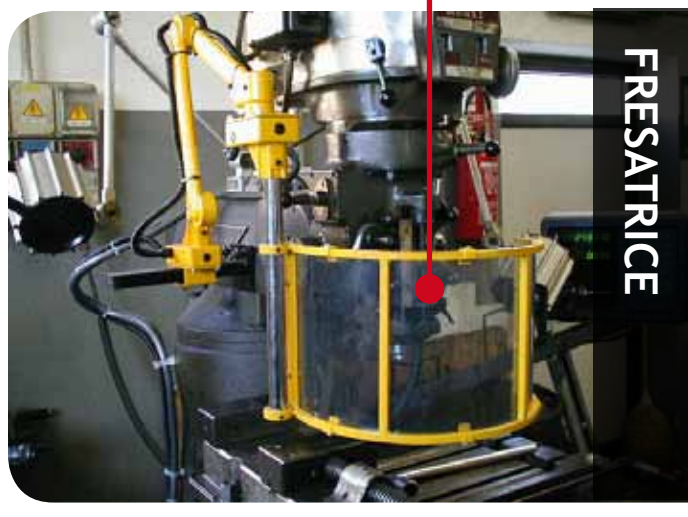
RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

in caso di apertura, le macchine all'interno della segregazione arrestano automaticamente il movimento



RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

in caso di apertura il movimento della macchina si arresta



RIPARO MOBILE INTERBLOCCATO

in caso di apertura il movimento della macchina si arresta



RIPARO FISSO

impossibile rimuovere senza l'ausilio di attrezzatura



MANUTENZIONE CERTIFICATA

la scelta di certificare la manutenzione antincendio va nella direzione di tutelare in primis la clientela

Il riconoscimento della figura professionale del manutentore antincendio, così come definito dal Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, rappresenta una **problematica non solo formale, ma anzi strettamente sostanziale.**

Il D.M. già citato ha introdotto, insieme all'obbligo della sorveglianza e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle mezzi ed impianti di protezione antincendio, anche il concetto di manutentore "competente e qualificato": espressione quest'ultima che si è prestata nel corso degli anni a numerose interpretazioni.

Il risultato è stato che in Italia, a tutt'oggi, è possibile recarsi presso una qualsiasi Camera di Commercio ed iscrivere la propria azienda come "manutentore antincendio".... Pertanto, e senza avere alcuna cognizione in materia, il manutentore antincendio "improvvisato" può esporre il suo cliente (il datore di lavoro) a rischi notevolissimi.

Infatti, è doveroso ricordare che tra i compiti inderogabili che fanno capo al datore di lavoro, evidenziati sia nel Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 (articolo 3) ed in seguito nel D. Lgs. n° 81/2008 (art.li 64 e 68), ove si afferma che spetta al datore di lavoro, provvedere al mantenimento in efficienza e sottoporre a regolare manutenzione gli impianti e le attrezzature di protezione antincendio.

E' evidente, quindi, che scegliere male comporta non solo il rischio di affidare lo svolgimento delle delicate operazioni manutentive antincendio ad aziende e personale sprovvisto dei necessari requisiti e professionalità necessaria: espone anche lo stesso datore di lavoro a due responsabilità, quasi sconosciute, ma che stanno trovando ampia applicazione nelle aule di tribunale: la "culpa in eligendo" e la "culpa in vigilando".

Sinteticamente il datore di lavoro può essere condannato per **culpa in eligendo** quando sbaglia a scegliere... Tale scelta errata può essere relativa ad un fornitore oppure ad certa macchina utensile, ecc...

Le cause possono essere diverse: perché vuole risparmiare o perché non utilizza nella scelta la normale diligenza, ecc... Questa sua scelta causerà, a posteriori, danni alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori....

Gruppo Sicura è tra le prime aziende in Italia che può dimostrare di avere nel proprio organico tecnici manutentori di presidi antincendio le cui competenze, in linea con le indicazioni Europee, sono state certificate da un organismo di parte terza riconosciuto.



La **culpa in vigilando** si ha quando il datore di lavoro, anche se ha effettuato una scelta adeguata, non organizza un efficace sistema di controllo per assicurarsi che vengano comunque rispettate le norme di prevenzione e di tutela... In poche parole: non vigila.

A questo punto è necessario mettere in guardia il datore di lavoro che è

stato obbligatoriamente reso sensibile ai rischi sopraesposti a seguito delle recenti sentenze quali Thysenkrupp a Torino ma anche Hotel Parco dei Principi a Roma.

Senza voler entrare in alcun modo nei particolarismi giuridici, vale qui la pena sottolineare come sia sempre più ricorrente il seguente principio: "per ritenere la sussistenza del dolo anche se eventuale (e quindi spalancare le strade alla successiva eventuale condanna penale) è richiesto di accertare che colui che ha commesso il fatto abbia accettato anche solo come possibile il verificarsi di un evento dannoso", ancorchè non voluto... "L'accettazione del rischio significa accettare anche la concreta possibilità che si realizzi quell'evento dannoso" (Cassazione, sentenza n° 11222/2010).

Come può tutelarsi il Datore di Lavoro che "sceglie" l'impresa di manutenzione antincendio?

Come può dimostrare, un domani evidentemente, di aver scelto bene? Quali criteri deve utilizzare?

A queste domande sono già state date alcune efficaci risposte da parte dell'Ing. Sandro Marinelli (Dirigente Superiore dei Vigili del Fuoco presso il Senato della Repubblica Italiana) che è stato prestigioso relatore nel corso dei convegni organizzati da Gruppo Sicura e svoltisi a Vicenza ed a Verona Villafranca rispettivamente nel giugno ed ottobre 2011, agli atti dei quali rimandiamo. Oggi però è possibile aggiungere un ulteriore criterio, ovvero, quello che consiste nel "scegliere la manutenzione certificata".

Gruppo Sicura garantisce ai propri clienti che le operazioni di controllo e manutenzione sui presidi antincendio sono effettuate da personale di riconosciuta competenza tecnico/professionale, sempre aggiornata.

Rimediando ad una "dimenticanza" del legislatore italiano (da 50 anni, infatti, vi è assenza normativa in merito al riconoscimento della figura del manutentore antincendio), l'Europa ha infatti emanato la norma ISO/IEC 17024 relativa ai "Criteri generali per gli organismi di certificazione del personale". In Italia, l'Organismo di Certificazione accreditato e riconosciuto dall'Ente Unico Nazionale (Accredia) e che opera secondo la normativa soprarichiamata è il CEPAS (Organismo di Certificazione delle Professionalità e della Formazione).

Gruppo Sicura è tra le prime aziende in Italia che può dimostrare di avere nel proprio organico tecnici manutentori di presidi antincendio le cui competenze, in linea con le indicazioni Europee, sono state certificate da un organismo di parte terza riconosciuto.

In questo modo garantiamo ai nostri Clienti che le operazioni di controllo e manutenzione sui presidi antincendio vengano effettuate da personale di riconosciuta competenza tecnico/professionale che dovrà mantenere nel tempo attraverso corsi di aggiornamento annuali.

In conclusione: la scelta di certificare la manutenzione antincendio va nella direzione di tutelare, in primis, la clientela.

Quest'ultima è oggi esposta, come abbiamo visto, sia pur sinteticamente, ad un numero sempre maggiore di responsabilità, anche di tipo penale: il Datore di lavoro, però, che sceglie di affidare la gestione dei presidi antincendio all'azienda di manutenzione che può dimostrare di avere in organico tecnici qualificati e certificati da una "terza parte" indipendente significa, oggi più che mai, affrontare certamente un percorso carico di responsabilità ma lasciandosi alle spalle la colpa in eligendo e, conseguentemente, anche buona parte di quella in vigilando.



G R U P P O ®

SICURA ●

Proteggiamo il Tuo Futuro

Gruppo Sicura S.r.L. - www.grupposicura.it
via Zamenhof, 363 . 36100 Vicenza
Tel 0444 246.000 - Fax 0444 234.567